ARNAS GARIBALDI CATANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

REGIONE SICILIANA · AZIENDA GARIBALDI DI CATANIA · P.zza S. M. di Gesù, 5 CATANIA

VERBALE N. 1

L'anno 2025, il giorno 10 del mese di luglio, presso l'aula Ex Banca del P.O Garibaldi centro, piazza Santa Maria di Gesù n. 5, Catania si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata, giusta deliberazione n. 672 del 30.06.2025, per l'espletamento della procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, n. 1 Farmacista per la realizzazione del Progetto di PSN anno 2017 — linea progettuale 4.2 — Piano Nazionale di contrasto all'Antibiotico Resistenza, dal titolo *"Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobial Stewardship"*.

La Commissione, nominata con la deliberazione n. 672 del 30/06/2025 risulta così composta:

Dott. Bruno Cacopardo	Presidente
Dott.ssa Cecilia Testa	Componente
Dott.ssa Giuseppina Fassari	Componente
Dott.ssa Alessandra Lucia Vasta	Segretario

Constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, è stata dichiarata aperta la seduta.

La Commissione, preliminarmente, ha preso atto dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi:

- della deliberazione n. 362 del 07/04/2025 con la quale è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Farmacista per la realizzazione del Progetto di PSN anno 2017 — linea progettuale 4.2 — Piano Nazionale di contrasto all'Antibiotico Resistenza, dal titolo *"Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobìcal Stewardship"*;
- della pubblicazione dell'avviso pubblico della procedura in argomento in data 07/04/2025 alla scadenza del quale, in data 22/04/2025, sono pervenute n. 6 istanze di partecipazione;

REGIONE SICILIANA
AZIENDA GARIBALDI DI CATANIA
P.zza S. M. di Gesù, 5
CATANIA

- della deliberazione n. 672 del 30/06/2025 con la quale è stato disposto, tra l'altro, la nomina della Commissione Esaminatrice.

Tutto ciò premesso, la Commissione Esaminatrice ha preso atto del fatto che, per la valutazione dei titoli e del colloquio, dispone di complessivi 20 punti cosi distinti (art. 6 dell'Avviso Pubblico):

6 punti per i titoli:

- fino a n 2 punti per il voto di laurea;
- fino a n. 4 punti per il curriculum, dando adeguata valutazione all'attività scientifica ed alle attività formative e di perfezionamento attinenti al Progetto;

14 punti per il colloquio, volto alla verifica del possesso di particolari caratteristiche e competenze del candidato funzionali alla realizzazione del Progetto de quo. Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento delle conoscenze e competenze inerenti al profilo professionale richiesto e ai compiti connessi all'incarico da conferire.

In conformità al Regolamento Aziendale, l'inserimento in graduatoria è comunque subordinato al raggiungimento di una votazione di almeno 9/14.

La Commissione, ad integrazione di quanto stabilito dall'art 6 dell'Avviso Pubblico della procedura in argomento, ha inteso precisare che:

- per quanto concerne il voto di laurea, il punteggio da attribuire, per intervalli, è stabilito come di seguito (*fino a 2 punti*):

-	da 66/110 a 104/110	0,50 punti
-	da 105/110 a 109/110	1,00 punti
-	da 110/110 a 110/110 e lode	2,00 punti

- per quanto concerne la valutazione delle attività formative, scientifiche e di perfezionamento, il relativo punteggio è stabilito come di seguito: (*fino a 4 punti*):

➢ Master I livello attinente all'attività progettuale	0,20 punti
➢ Master di II livello attinente all'attività progettuale	0,40 punti
➢ Dottorato di Ricerca attinente all'attività progettuale	0,40 punti

- Pubblicazioni attinenti alle attività del Progetto dal titolo "Organizzazione dei programmi aziendali di Antimicrobìal Stewardship";
  -
  - fino a n. 3 — 0,15 punti
  - più di n. 3 e fino a n. 6 — 0,30 punti
  - più di n. 6 — 0,50 punti
- Partecipazione a corsi, convegni/congressi e seminari attinenti all'oggetto del PSN
  - fino a n. 10 eventi — 0,10 punti
  - fino a n. 30 eventi — 0,20 punti
  - oltre a n. 30 eventi — 0,30 punti
- Relatore/docente a corsi, convegni/master e seminari attinenti all'oggetto del PSN
  - fino a n. 10 eventi — 0,20 punti
  - fino a n. 30 eventi — 0,40 punti
  - oltre a n. 30 eventi — 0,50 punti
- Certificazione informatica — 0,10 punti
- Certificazione linguistica — 0,10 punti
- Esperienza professionale (con contratto di lavoro), ulteriore a quella maturata come requisito di accesso:
  - Se prestata presso Enti pubblici del SSN — 1,00 punti/ anno
  - Se prestata presso enti privati accreditati o convenzionati con il SSN — 0,50 punti/anno

La Commissione ha quindi proseguito con la determinazione dei criteri di valutazione della prova orale, relativamente alla quale dispone di *n. 14 punti,* e la definizione, ai fini della valutazione, dei seguenti parametri:

- Esposizione ordinata e logica;
- Congruità e completezza nell' illustrare i diversi aspetti degli argomenti oggetto della prova;
- Padronanza del candidato sull'argomento;
- Capacità di sintesi.

Conclusa l'operazione relativa alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio, la Commissione ha preso atto della deliberazione n. 672 del 30/6/2025 di ammissione con riserva dei candidati, e del relativo elenco:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1	CURRENTI GIUSEPPE	02/08/1991
2	GRANATA GIORGIA	24/01/1996
3	LA BRUNA CLARA	14/08/1991
4	PRADO GLORIA	30/04/1993
5	PUGLISI LUDOVICA	02/06/1994
6	SCEBBA ELISA LUCIA	21/05/1989

I componenti della Commissione, visionato il suindicato elenco dei candidati ammessi, hanno sottoscritto apposite dichiarazioni di incompatibilità (tra essi e i candidati), attestando l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse, tra essi e i candidati. (Allegato n. A).

La Commissione si riconvoca alle ore 10:30 per i successi adempimenti di competenza.

La seduta si chiude alle ore 10:00.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

I COMPONENTI

IL SEGRETARIO

ALLEGATO A

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/... GIUSEPPINA EMANUELA FASSARI'

nato/a a CATANIA il 10/02/1973

C.F.: FSS GPP 73B50C 351D

☒ dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O ..... con la qualifica di: DIRETTORE UOC FARMACIA

☐ dipendente dell'Azienda .....
in servizio presso l'U.O. .....
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- o Presidente della Commissione
- ☒ Componente della Commissione
- o Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° ..... del ..... nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non *essere* rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara ò essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10/07/2025

Il dichiarante

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati *dalle* confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni egli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l 'accesso o la selezione a pubblici impieghi,

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, *contributi* sussidi, ausili-finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non *possono fare* parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentall e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto dl interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si attiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti,affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del g1udice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di une società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ BRUNO SANTI CACOPARDO

nato/a a Catania il 3-12-55

C.F.: CCPBNS55T03C351C

☒ dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. MALATTIE INFETTIVE con la qualifica di: DIRETTORE UOC

☐ dipendente dell'Azienda .....
in servizio presso l'U.O. .....
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- ☒ Presidente della Commissione
- o Componente della Commissione
- o Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° ..... del ..... nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non *essere* rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara ò essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, lì 10/7/2025

Il dichiarante

.....

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/Z001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati *dalie* confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni egli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche c on compiti di segreteria, di commissioni per l 'accesso o la selezione a pubblici impieghi,

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, *contributi* sussidi, ausili-finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non *possono fare* parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentall e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto dl interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si attiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti,affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del g1udice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) *se* è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di une società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ TESTA CECILIA

nato/a a CATANIA il 23/04/1970

C.F.: TSTCCL70D63C351C

☐ dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. DIPARTIMENTO CHIRURGIA OO, FARMACIA con la qualifica di: FARMACISTA DIRIGENTE

☐ dipendente dell'Azienda .....
in servizio presso l'U.O. .....
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- o Presidente della Commissione
- ☒ Componente della Commissione
- o Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° ..... del ..... nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non *essere* rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara ò essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 10/07/2025

Il dichiarante

.....

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/Z001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati *dalle* confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni egli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l 'accesso o la selezione a pubblici impieghi,

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, *contributi* sussidi, ausili-finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non *possono fare* parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentall e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto dl interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si attiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti,affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del g1udice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di une società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO
NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/ ALESSANDRA LUCIA VASTA'

nato/a a CATANIA il .....

C.F.: VSTLSN84C67C351N

☒ dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. RISORSE UMANE con la qualifica di: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

☐ dipendente dell'Azienda .....
in servizio presso l'U.O. .....
con la qualifica di .....

relativamente all'incarico di:

- o Presidente della Commissione
- o Componente della Commissione
- ✓ Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 672 del 30-6-2025 nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non *essere* rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara ò essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, lì .....

Il dichiarante

.....

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/Z001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati *dalie* confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni egli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche c on compiti di segreteria, di commissioni per l 'accesso o la selezione a pubblici impieghi,

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, *contributi* sussidi, ausili-finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non *possono fare* parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentall e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto dl interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si attiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti,affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, o vvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del g1udice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, a è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5) *se* è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di une società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento